

COMUNITÀ PASTORALE Dal primo settembre il nuovo parroco sarà don Zaccaria Bonalumi, ora a Peschiera Borromeo

«Un anno per capire Treviglio»: arriva don Zaccaria

Sarà **don Zaccaria Bonalumi** il prossimo parroco della Comunità pastorale Madonna delle Lacrime di Treviglio e Castel Rozzone. La notizia è stata ufficializzata martedì sera, quando il consiglio pastorale di Peschiera Borromeo è stato informato della partenza di don Zaccaria. Destinazione: Treviglio.

La sua biografia sintetica si trova sul sito della Comunità pastorale San Carlo Borromeo, che guiderà fino a settembre. Nato a Milano il 17 ottobre 1964, don Zaccaria Mauro Bonalumi (questo il nome completo) vive a Cernusco sul Naviglio e frequenta l'oratorio Sacer, l'oratorio centrale della città.

Si iscrive in prima superiore all'ITI dei Salesiani di Milano, ma dopo un anno lo lascia per entrare nel seminario minore di Seveso nel settembre 1979.

Nel giugno 1990 viene ordinato prete da **Carlo Maria Martini** e celebra la sua prima Messa nella Parrocchia del Divin Pianto a Cernusco sul Naviglio.

Le sue destinazioni saranno poi a pochi chilometri di distanza l'una dall'altra, sempre nell'hinterland milanese: Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo,

Pioltello, Peschiera Borromeo. Più precisamente, la prima destinazione come coadiutore è la parrocchia SS Redentore e San Francesco a Sesto San Giovanni.

Nel 1996 viene mandato come coadiutore nella parrocchia San Giuseppe, Borgomisto, a Cinisello Balsamo: lì rimane fino al 2010.

Negli ultimi due anni di permanenza a Cinisello svolge il ruolo di amministratore parrocchiale a causa della morte del parroco.

Nel 2010 viene nominato parroco della Parrocchia Beata Vergine Assunta di Seggiano di Pioltello, fino al 2016 dove il 30 ottobre fa il suo ingresso come responsabile della Comunità pastorale San Carlo Borromeo in Peschiera Borromeo. Dal primo settembre sarà parroco della Comunità Pastorale Madonna delle Lacrime.

«Arriverò come fossi un alieno». Usa questa immagine don Zaccaria nell'anticipare l'attitudine con cui approccerà Treviglio. Un mandato che, come da prassi, sarà di 9 anni.

«Vorrei entrare nella comunità pastorale come se arrivassi da un altro pianeta, anche se, naturalmente, siamo tutti cristiani e dun-

que già comunità». L'idea è di «passare almeno un anno ad ascoltare, conoscere, valutare la nuova realtà in cui mi trovo, senza forzare cambiamenti».

Il sacerdote non conosce Treviglio: «Ci sono stato solo in occasione di alcune celebrazioni, dato che Peschiera Borromeo si trova nella stessa Zona pastorale, ma è una città per me tutta da scoprire».

Nelle prossime settimane non sarà insolito vedere don Bonalumi in città. Incontrerà **don Norberto** per il passaggio di consegne e anche il consiglio pastorale. «Sarò un prete che sta in ascolto e dimora», conclude.

«Partirò dal capire come ha lavorato finora don Norberto, e so che ha lavorato molto bene. Mi inserisco in una storia che è più grande di me, alla quale voglio dare il mio piccolo contributo».

Filippo Magni

“
Vorrei entrare
nella Comunità
Pastorale
come se arrivassi
da un altro
pianeta.
”

don **Zaccaria
Mauro Bonalumi**

